

PIANO FORMATIVO

Master internazionale di Secondo livello in

COncorrenza e REgolazione dei mercati (CORE)

1	Anno accademico	2024-2025
2	Direttore	Prof. Angelo Castaldo
3	Consiglio Didattico Scientifico	Prof.ssa Maria Alessandra Antonelli, associato nel Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" (13/A3; SECS-P/03) Prof. Vincenzo Cannizzaro, ordinario nel Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" (12 - IUS/14) Prof. Angelo Castaldo, associato nel Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" (13/A3; SECS-P/03) Prof. Marcello Clarich, ordinario di diritto Amministrativo nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" (12 – IUS/10) Prof.ssa Anna Rita Germani, associato nel Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" (13/A2; SECS-P/02) Prof. Andrea Longo, associato nel Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" (12 - IUS/08) Prof. Alfredo Moliterni, associato di diritto Amministrativo nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" (12 – IUS/10) Prof. Vincenzo Meli, ordinario nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" (12 – IUS/4) Prof. Cesare Pinelli, ordinario nel Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" (12 – IUS/9) Prof. Filippo Reganati, ordinario Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" (13/A1; SECS-P/01) Prof.ssa Eriona Katro, ordinario Diritto Privato dell' U.E. presso l'Università degli Studi di Tirana (12 – IUS/01)



		Prof. Alessandro Zampone, ordinario nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" (12 – IUS/6)
4	Delibera di attivazione in Dipartimento	26/01/2023
5	Data di inizio delle lezioni	2025
6	Calendario didattico	Venerdì h. 13-19; sabato ore 8.30-12.30
7	Eventuali enti partner	Da Definire
8	Requisiti di accesso	Possono partecipare al Master, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di un titolo universitario appartenente ad una delle seguenti classi di laurea: Scienze Giuridiche; Giurisprudenza 31+22/S; LMG/01 Scienze per la cooperazione allo sviluppo 88/S; LM-81 Finanza 19/S; LM-16 Scienze dell'economia 64/S; LM-56 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura 83/S; LM-76 Scienze economico-aziendali 84/S; LM-77 Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali; Servizio sociale e politiche sociali 57/S; LM-87 Sociologia; Sociologia e ricerca sociale 89/S; LM-88 Relazioni internazionali 60/S; LM-52 Scienze dell'economia 64/S; LM-56 Scienze della politica 70/S; LM-62 Scienze delle pubbliche amministrazioni 71/S; LM-63 Studi europei 99/S; LM-90 Pubblicità e comunicazione d'impresa; Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità 59/S; LM-59 Statistica demografica e sociale; Scienze statistiche 90/S; LM-82 Statistica economica, finanziaria ed attuariale; Scienze statistiche attuariali e finanziarie 91/S; LM-83 Possono altresì accedere al Master anche i possessori di una Laurea conseguita in Italia in base al sistema previgente alla riforma universitaria del D.M. 509/99 equiparata ad una delle classi suindicate, come da tabella ministeriale https://www.cun.it/uploads/3852/par_2009_04_23.pdf?v=).
9	Prova di selezione	Non prevista (selezione per titoli)



10	Sede attività didattica	Facoltà di Giurisprudenza, Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma. Codice dell'edificio: CU002
11	Stage	Non ancora definiti
12	Modalità di erogazione della didattica	mista
13	Finanziamenti esterni, esenzioni, agevolazioni o riduzioni di quota	n.d. Non al momento. A valle dell'attivazione del master verranno vagliate opportunità di finanziamento da parte di istituzioni pubbliche e private
14	Contatti Segreteria didattica	Indirizzo Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici – Facoltà di Giurisprudenza – Sapienza Università di Roma – Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 – Roma Telefono 06-49910898 e-mail master.core@uniroma1.it

Piano delle Attività Formative

Denominazione attività formativa	Obiettivi formativi	Docente	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Tipologia	Verifica di profitto (Se prevista, e modalità)
Modulo 1: Fondamenti di Law and Economics: alla ricerca della matrice culturale comune	L'obiettivo del presente modulo è di offrire un inquadramento introduttivo ai temi della regolazione, della concorrenza e ai principi del libero mercato e della libera circolazione di beni e servizi attraverso gli strumenti dell'Analisi economica del diritto. Verranno esposti, sia in chiave storica che in chiave teorica, i principi alla base dei processi di Liberalizzazione, Privatizzazione, De-regolamentazione, Ri-Regolazione dei mercati. Verranno approfonditi i fallimenti del mercato e gli strumenti di base dell'economia industriale. Il modulo è orientato a fornire una base comune interdisciplinare sugli strumenti indispensabili per formare le figure professionali giuristico-economiche nell'ambito delle politiche della concorrenza e della regolazione.	Docenti: Prof. Filippo Reganati Prof. Angelo Castaldo Prof. Alfredo Moliterni Prof.ssa Anna Rita Germani Docenti a contratto	SECS-P/01 2 CFU SECS-P/02 2 CFU SECS-P/03 2 CFU IUS/10 2 CFU	8	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Test scritto
Modulo 2: Regolazione dei mercati: profili giuridici ed economici	L'obiettivo del presente modulo è di offrire un inquadramento avanzato ai temi della regolazione da un punto di vista giuridico ed economico. La prima parte del modulo è dedicata allo studio delle teorie economiche della regolazione e all'analisi dei relativi profili giuridici, ponendo particolare attenzione al rapporto tra regolazione e	Docenti: Prof. Cesare Pinelli Prof. Alfredo Moliterni Prof. Marcello Clarich Prof. Andrea Longo Prof.ssa Maria Alessandra Antonelli Docenti a contratto	SECS-P/03 2 CFU IUS/09 4 CFU IUS/10 3 CFU	9	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Test scritto

	concorrenza. La seconda parte offre un quadro approfondito dei fondamenti della regolazione. In particolare, vengono affrontati i seguenti temi: gli strumenti e le strategie di regolazione, l'enforcement dei quadri regolamentari, il tema della valutazione e della qualità della regolazione. Dopo aver delineato i fondamenti, il modulo approfondisce il tema della regolazione dei principali servizi pubblici a rete. In una prima parte introduttiva si analizzeranno le teorie economiche e giuridiche in materia di servizi pubblici, ponendo particolare attenzione alle trasformazioni impresse dal processo di integrazione europea anche sotto il profilo della disciplina degli aiuti di stato. Nella seconda parte si approfondiranno i profili istituzionali e regolatori che caratterizzano la struttura dei principali servizi pubblici a rete di rilevanza economica nell'ordinamento europeo e nazionale. Infine, un'ultima parte del modulo verterà, sotto il profilo giuridico ed economico, sul processo di liberalizzazione degli scambi di beni e servizi affermatosi a livello europeo e a livello globale (WTO).					
Modulo 3: Concorrenza e tutela dei consumatori	L'obiettivo del presente modulo è di offrire un inquadramento avanzato ai temi della disciplina della concorrenza e della tutela dei consumatori. Verrà approfondito lo studio della disciplina antitrust (intese restrittive, abuso di posizione dominante, concentrazioni), sia da un punto di vista	Docenti: Prof. Vincenzo Meli Prof. Marcello Clarich Prof. Enzo Cannizzaro Prof. Alessandro Zampone Docenti a contratto Prof.ssa Eriona Katro	IUS/04 4 CFU IUS/06 1 CFU IUS/10 3 CFU IUS/14 1 CFU	9	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Test scritto

	giuridico, sia da un punto di vista economico. Ampio spazio sarà dedicato all'analisi dei principali casi antitrust europei e nord-americani. Particolare attenzione verrà prestata anche all'affermazione dei diversi modelli e delle diverse politiche antitrust a livello globale e alla disciplina degli aiuti di Stato a livello europeo. Un'ultima parte del modulo verterà sul rapporto tra disciplina della concorrenza e consumatori. In particolare, verranno esaminate le connessioni tra classici provvedimenti proconcorrenziali e interessi dei consumatori, ed approfonditi i meccanismi di tutela dei consumatori affidati alle Autorità Antitrust.					
Modulo 4: Regolazione dei Mercati finanziari	Il presente modulo si pone l'obiettivo di analizzare le caratteristiche principali della regolazione dell'attività e dei mercati finanziari nel contesto europeo e sovranazionale. Dopo un'introduzione alla struttura e alle caratteristiche del mercato, dell'attività e dei soggetti che operano nel settore bancario, finanziario e assicurativo, viene esaminato il sistema di supervisione e di vigilanza per come consolidatosi nell'ordinamento europeo e nell'ordinamento nazionale a seguito della recente crisi finanziaria (architettura finanziaria europea). Particolare attenzione viene anche dedicata alla trasformazione delle regole, delle tecniche e delle procedure di vigilanza nel contesto finanziario globale.	Docenti: Prof. Alfredo Moliterni Prof. Filippo Reganati Docenti a contratto	SECS-P/01 2 CFU IUS/10 4 CFU	6	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Test scritto

Modulo 5: Regolazione delle Comunicazioni Elettroniche	Nel presente modulo si analizzerà: a) il percorso di liberalizzazione del settore che, in tutto il mondo, ha portato ad una graduale erosione dei monopoli esistenti e ad una privatizzazione delle imprese pubbliche; b) il ruolo svolto dalle autorità nazionali e sovranazionali di regolazione; c) gli effetti che l'apertura del mercato ha avuto sui consumatori in termini di riduzione dei prezzi e di miglioramento della qualità dei prodotti; d) il problema della "convergenza tecnologica" e la necessità di una regolamentazione orizzontale che copra tutte le reti e i servizi di comunicazioni elettroniche; e) il problema della "neutralità" della rete.	Docenti: Prof. Angelo Castaldo Prof. Vincenzo Meli Docenti a contratto	SECS-P/03 4 CFU IUS/04 2 CFU	6	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Prevista Test scritto
Modulo 6: Regolazione dell'Energia e dell'Ambiente	Nel presente modulo verrà analizzato: a) l'intero processo di liberalizzazione che ha interessato il settore dell'energia elettrica e del gas, con particolare attenzione alla recente adozione, nell'Unione Europea, del cd. "terzo pacchetto comunitario"; b) il ruolo giocato dalle Autorità indipendenti di regolazione dei settori energetici; c) i nessi fra regolazione dell'energia e regolazione dell'ambiente, con particolare riferimento al problema del surriscaldamento climatico; d) le politiche e gli strumenti giuridici impiegati dai pubblici poteri per porre rimedio ai maggiori rischi ambientali.	Docenti: Prof. Alfredo Moliterni Prof.ssa Anna Rita Germani Docenti a contratto	SECS-P/02 4 CFU IUS/04 2 CFU	6	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Prevista Test scritto
Modulo 7 Regolazione dei Trasporti	Il presente modulo intende offrire un'analisi dei seguenti temi: a) gli assetti istituzionali del settore del trasporto e della logistica; b) la struttura dei quadri regolamentari volti a promuovere l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le	Docenti: Prof. Zampone Docenti a contratto	IUS/06 6 CFU	6	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Prevista Test scritto

	imprese e i consumatori; c) le infrastrutture dei trasporti e la regolazione dell'accesso equo e non discriminatorio; d) la politica europea dei trasporti e le reti <i>ten-t</i>; e) l'accesso al mercato dei servizi di trasporto e di navigazione; f) le condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto nazionali e locali connotati da oneri di servizio pubblico; g) la contrattualistica dei trasporti, documentazione e nuova tecnologia; h) il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto; i) la sicurezza e la sostenibilità del trasporto: nuovi scenari; l) la mobilità avanzata e l'intermodalità.					
Tirocinio/Stage	Potranno essere attivati tirocini formativi, a richiesta dei corsisti, previa selezione del curriculum da parte delle Aziende o Amministrazioni interessate, sulla base della disponibilità di posizioni da tirocinante. La sede in cui avranno corso gli stage sarà comunicata direttamente agli iscritti in tempo utile per lo svolgimento degli stessi. L'attività di tirocinio formativo non rientra tra le attività formative del master e quindi non concorre al raggiungimento dei 60 crediti formativi universitari (CFU) necessari al conseguimento del titolo (non curriculare); potrà essere svolta al termine del corso ed entro dodici mesi dal conseguimento del titolo.				<i>Da definire</i>	
Prova finale	Per conseguire il diploma, ciascun allievo deve discutere una tesi in lingua inglese o in italiano consistente in un elaborato di ampiezza non inferiore alle quaranta/cinquanta cartelle dattiloscritte, concernenti un insegnamento impartito nel Corso. Gli allievi, in base ai loro interessi e alle loro preferenze, scelgono la materia sulla quale lavorare. Il responsabile del modulo, o un altro docente-relatore, definisce con l'allievo il titolo della tesi.			10	La prova finale consiste nella discussione di una tesi in lingua inglese o in italiano innanzi ad una Commissione che decide circa l'attribuzione del titolo di studio e, per gli allievi più meritevoli, può disporre il conferimento della lode. Il punteggio, espresso in cento	

				decimi, sarà il risultato della media degli esami riportati nei singoli moduli e della valutazione della discussione svolta dinanzi alla Commissione che terrà conto anche dell'andamento complessivo dell'allievo.
TOTALE CFU				60